

Prezzo d'Associazione

	6 mesi	3 mesi	1 mese
Provincia	L. 11 — 6 — 2	16	
Estero	> 17 — 9 — 3	—	
Torino	> 8 50 4 50 1 60		
A domicilio, Cent. 50 in più al mese.			

Si pubblica tutti i **Martedì**, **Giovedì** e **Sabato** d'ogni settimana.

I Mandati d'abbonamento si dovranno dirigere franchi alla Tipografia Letteraria, in **Torino, Via S. Domenico, N. 2.**

Le Associazioni hanno principio col 1° di ciascun mese.

Gli Annunzi si ricevono presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1.

Prezzo di un numero separato cent. 15.

Un numero arretrato cent. 20.



ALLE TUILLERIES

— Maestà....
 — Oh cavaliere *Risotto!*
 — Mi chiamo Costantino, maestà....
 — Lo so, lo so: ma che importa? Gli è un omaggio che mi piace rendere alla vostra insuperabile valentia in *culinaria*.
 — La M. V. è troppo gentile....
 — E così, che cosa abbiamo di nuovo?
 — Finalmente ho ricevuto dispacci dal mio Governo....
 — Davvero? Questo mi consola (*ironicamente*). E che cosa vogliono ancora questi signori Italiani?
 — Il ministero di Firenze m'incarica di adoperarmi presso V. Maestà, onde conoscere quale via politica la Francia conta di seguire nella quistione romana.
 — Oh! Niente meno che questo vorrebbero sapere?
 — Precisamente.
 — Non vi pare che sia un po' troppo, signor ambasciatore-cuoco?
 — Non saprei.... Ma siccome qualche cosa dovrò pure rispondere in proposito al mio Governo, così umilmente supplico Vostra Maestà a volersi degnare di farmi conoscere le sue intenzioni....
 — *Crenom!* Siete matto, signorino? Quando mai ho fatto conoscere ad alcuno le mie intenzioni, io?
 — Ma se a Firenze aspettano una risposta...
 — E voi fatela!
 — E come posso farla, se V. M. non m'aiuta?
 — Come? Pretendereste forse che io vi facessi anche da segretario?
 — Oh.... Maestà! (*confuso*)

Da sé: — (Mi serve bene, ma qualche volta è un po' troppo ingenuo, questo bellimbusto italiano!)

Da sé: — (Non so se debba sbignarmela, o restare....)

Scoppiando improvvisamente in una omerica risata: — Ah! ah! ah! Dunque i vostri Italiani vogliono sapere ciò che la Francia.... cioè, ciò che io conto di fare a proposito della quistione romana?

— Sì, Maestà.

— Ah! ah! ah! E con quella grazietta me lo dite?

— Ma io non saprei....

— Oh che bel tipo! ah! ah! ah!

— L'entrata del marchese Lavalette nel gabinetto di Parigi pare abbia fatto concepire delle nuove speranze agli Italiani....

— Davvero? Ah! ah! ah!

— Non saprei per quale motivo V. M. abbia da ridere così di cuore....

— Rido al sentirvi parlare di politica. Oh! se sapeste come siete bello quando parlate di politica! ah! ah! ah!

— Bello?

— Bellissimo proprio!

— Non è la prima volta che me lo sento a dire. Ed anche l'augusta vostra *metà*....

— Andate, andate in cucina a divertirvi. Preparatemi un buon risotto all'italiana, ma proprio di quelli che voi solo sapete fare; e lasciate correre il resto!

— Ma la risposta?

— Eh via! buffonate!

— Ma no, sire. Vi giuro che gli Italiani aspettano sul serio....

— Lasciamoli aspettare. Chi si cura di quella gente?

— Io però devo ubbidire....

— Non mi fate ridere un'altra volta!

— E se mi richiamassero?....

— Senza il mio permesso? La finirebbero ben male!

— Dunque non dovrò risponder nulla?

— Press'a poco. Oppure, se volete, mandate loro questa risposta, che tronca ogni quistione....

— Cioè?

— Cioè, che io li ho tutti quanti in un calchetto!

FRA MESTOLA.

POVERA GUARDIA NAZIONALE!

È deciso: la vogliono morta ad ogni costo. Ma perchè?

Ma che male vi ha fatto questo innocente Palladio?

Non si è desso impavidamente, imperturbabilmente presentato ad ogni chiamata della patria?

Non vi ha forse dato le più lampanti prove di zelo indefesso, di abnegazione senza limiti?

Non vi ricordate dunque più le sue splendide parate nei di dello Statuto? La sua incrollabile devozione nell'ora del pericolo? I suoi sacrifici inauditi ne' più difficili momenti?

Ah! questa sorda, ostinata opposizione contro il povero Palladio, è una vera ingratitudine!

E la famosa spedizione d'Alessandria?.... E tutte le altre spedizioni?....

Niente. Tutto è dimenticato. Oh gli uomini!

Fuvvi un tempo in cui non s'aveva niente di più bello, di più prezioso che questo Palladio.

Ora vogliono riformarlo, sminuzzarlo, decimararlo, ridurlo al nulla insomma!

Per un resto di pudore non s'azzardano ancora di attaccarne di fronte la *Instituzione*. Ma

io son certo che i più arditi, i più reazionari osteggiano anche questa nel segreto de' loro cuori impietriti.

Ingrati! Se il sangue non fosse acqua... cioè se l'acqua non fosse sangue.... bestia! — Mio Dio! l'eccesso del dolore mi fa bestemmiare.

E dire che fu l'onorevole Fossombroni, il quale nella seduta del 15 corrente ardì rivolgere al Ministero una interpellanza seria seria, dimostrando con parole tristamente convincenti la troppo viva necessità di addivenire tosto a questa riforma, a questo collocamento a riposo del più infelice che colpevole Palladio!

E ciò per ragioni di economia, di convenienza.

E dire che il ministro Cantelli, preso così tra l'uscio e il muro, dovette rispondere che presto si sarebbe provveduto, che il progetto di riordinamento era come finito, e che dopo le prossime vacanze sarebbe stato presentato alla Camera.

Ah! lo vedo benissimo: tu sei bell'e fritto, mio povero Palladio.

Ancora pochi giorni, e poi ti portiamo in processione.

Addio notti involate ai pacifici amplessi coniugali col sempre plausibile pretesto del servizio al corpo di guardia!

Addio sudate pattuglie notturne, che senza il refrigerio di qualche scappata in cantina, riescivano sempre così noiose e insopportabili!

Addio inesorabili Consigli di disciplina! Oh! mi ricorderò sempre come le vostre occhiate feroci, i vostri crudeli rabbuffi bastassero per mettere la febbre in corpo al più intrepido dei salumai!

E quel prezioso simbolico pennacchietto nero, che, formando l'invidia de' parrucchieri, poteva benissimo servire da termometro alle mogli per conoscere l'alzarsi e l'abbassarsi.... dell'atmosfera?

E quei candidi pennacchioni dello Stato maggiore, svolazzanti leggiadramente al sole, come tanti colombi spaventati?.....

Ah! tutto, tutto sparirà ben presto.

Cosa bella e mortal, passa e non dura.

È inutile, deve morire. Nè, pur troppo, potranno salvarci da tanta catastrofe le buone intenzioni de' Padri Coscritti del nostro Consiglio Comunale.

I quali, avendo riconosciuto che « al giorno d'oggi la Guardia Nazionale è armata con fucili quasi inservibili, il che può essere cagione di debolezza, » nella relazione del Bilancio propongono che « venga stanziata una somma in acquisto di fucili a retro-scarica per armarne man mano i singoli militi! »

Perdinci! fucili a retro-scarica? Ai nostri militi, molti dei quali è un vero miracolo se appena sanno maneggiare senza pericolo quelli d'antica forma?.....

Oh! sarebbe un tiro non troppo da buon cristiano.

È di gran lunga preferibile che, per ora, se ne vadano tutti a casa.

Se i troppi danari vi scottano le mani, proponete piuttosto che si fabbrichi a vostre spese qualche nuova chiesa. Così almeno gli accattolici e gli israeliti vi faranno innalzare un monumento.... di sassi

FRA CANDIDO.

Bollettino degli spettacoli

— Deo gratias?

— Accomodatevi, fratello in calamo.

— È lei, il padre guardiano della santa chiave?

— Per l'appunto, che cosa volete?

— Vorrei continuare il mestiere imparato in convento.

— Sarebbe a dire?

— Dir male del prossimo.... che suona e canta e balla e fa la mimica in teatro, nelle sale.... ed altrove.

— Quand'è così, siete degno d'entrare e potete dar principio alle vostre dicerie col principio dell'anno.

— La vuole un programma?

— Quantunque non siate ministro voglio risparmiarvi la pena di questa raccolta di bugie.

— Restiamo per altro intesi che parlerò del Regio, che s'apre coll'opera-ballo l'Africana di Meyerbeer, protagonista la signora Destin, artisti principali il Capponi, il Bellini, la signora Pozzi-Branzanti....

— Ho paura che incominciate male!

— Perché?

— Perché, se sarete così lungo come questo spartito, così intricato come quella musica, non ne faremo niente.

— Ella, s'inganna, padre guardiano. Con una buona esecuzione, con una messa di scena adatta al Regio, col bastimento, la marcia indiana ed altre salse di simile gusto, il mastodonte del berlinese diventa digeribile anche per uno stomaco debole come quello del ministro Broglio.

Anzi a proposito di stomachi o di coscienze, che è tutt'uno, il venerdì stavolta e il pito ossia dindo o tacchino, saranno fedelmente rispettati, poichè i battenti del Regio si apriranno la sera di sabato, giorno 26.

Per secondo spettacolo poi si avrà l'opera Marta col ballo composto espressamente dal Borri e musicato dal maestro Baur.

Parlerò dell'Alfieri dov'è già andato in scena e con fortuna, il don Procopio, poesia dell'artista Cambiaggio, musica del maestro Fioravanti.

Il Vittorio ha allestito il Ballo in Maschera di Verdi, intermediato da ballabili di vario genere.

Allo Scribe avremo le grandi feste notturne preparate dall'Ottino e per le quali il maestro cav. Piacenza scrive composizioni speciali. Sabato, 2 gennaio, si daranno colà appuntamento tutti coloro che amano passar la notte allegramente.

Per i dilettanti di equitazione il Guillaume pianta le tende al Balbo colle sue amazzoni, i suoi clowns, i suoi cavalli ammaestrati a tutte le scuole.

Moro-Lin porta i suoi comici al Gerbino, promettendo di illuminare, od allucinare il pubblico e l'inclita colla Lucerna di Scavini e Sozi.

Toselli, pardon, il cav. Toselli, seguita a produrre le sue novità in dialetto al Rossini..

— Ehi, fra Bemolle, avete finito?

— Tutt'altro: resta ancora il Circolo degli artisti dove si rappresenta la Betty, il Circolo Ermione, dove si canta ogni domenica, il Circolo Torinese, dove si balla... e basta per oggi.

FRA BEMOLLE.

CIANCIAFRUSCOLE

*

Un giornale annunzia che nella messa di Mozart cantata a Firenze per cura del ministero, a spese del pubblico, per i funerali di Rossini si udirono stonature e disaccordi.

Non devono far meraviglia questi accidenti in Italia, dove da gran tempo non si conosce più accordo nè intonazione, dacchè ognuno suona e stona per conto proprio.

Del resto potrebbe anche supporre che il sapientissimo Broglio, in memoria ed omaggio del famosissimo suo fiasco musicale, abbia corrotto qualche corista o qualche bombardone.

Son omini che si consolano volentieri cogli aglietti.

*

Il Carnevale s'annunzia dappertutto sotto buoni auspizi.

A Firenze si devono consegnar le truppe quante volte si scopre un moscherino che ronzi insolentemente attorno a Palazzo vecchio.

Il Poggiali fa sorvegliare il Biancone.

A Milano si tratta di aumentare i dazi e la popolazione ne prova una consolazione di paradiso.

Nel Veneto non si può inghiottire il macinato.

A Roma si preparano nuove forche a maggior gloria di Dio, dell'umanità.... e della protezione del leale e fedele alleato.

O terque quaterque fortunata Italia.

A Torino si nuota nell'oro, tanto è che per non sapere come spendere tanti tesori si propone d'investirne una parte per armare con fucili ad ago la solertissima guardia nazionale.

*

A Londra un ministro di finanze rinunziò al portafogli perchè trattasi di contrarre un prestito.

In Italia casi simili non si vedono: se si togliesse la speranza e l'esca di prestiti non troverebbesi dall'Alpi a Capo Passero un cane od un banchiere che si lasciasse tentare dallo sdruscito portafogli della bolletta.

*

In un'asta pubblica a Parigi il Moniteur Universel rimase nella tromba, sì che il poverino fu sbancato e cessando di essere il portavoce del governo dovette nelle sfere serene dell'olimpico di fogli ufficiali cedere il suo seggio ad un altro Moniteur ma non più universel. Sarà sempre redatto da scrittori di altissimo ingegno, intemerati e comprati all'asta.



*Ugha o Popolo spagnolo, che in tua casa tuorra esiste chi tien viva la sacra della
istoria, e veda immergere un pugnale nel seno a quella libertà per cui tanto hai lavorato!*

Virgilio Verboni.

*

I rigori contro la stampa, dice la *Gazzetta del Popolo*, cominciano a farsi sentire anche in Ispagna.

Nulla di più naturale, aggiungiamo noi!

Dopo le fucilate vengono sempre i processi contro i cittadini che osano protestare contro le iniquità commesse dalle autorità.

Ma ciò nemmeno deve recarci meraviglia.

Gli uomini che ora stanno a capo del Governo di quella infelice nazione, sono due generali amici di Napoleone e di Menabrea!

*

A proposito di Menabrea, un nostro amico, futuro ambasciatore di Spagna alla nostra provvisoria, così ci scrive da Madrid in data 15 corrente:

« Menabrea è qui *paragonado* a Gonzales « Bravo, il quale fu la *primera causa* della « caduta della regina Isabella.

* Non occorre che vi dica altro.

« Egli ha mandato a Madrid il generale Cialdini per patrocinare la candidatura del Duque di Genova al nostro trono vacante.

« *Pobre Duquito!* E se gli toccasse un po' la *misma suerte* que al Duque Massimiliano? « Per carità, avvertite presto su Madre que « *está a Turin.* »

*

Volete sapere quali sono le riforme praticate dall'avvenente nostro ministro della guerra, in un anno circa dacchè egli trovò sulla seggetta del potere?

Spalancate le orecchie, e stupite:

Egli credè nientemeno che **32** generali; — 43 colonnelli; — 71 luogotenenti colonnelli; — 65 maggiori; — 91 capitani!

De' luogotenenti non ne parliamo.

Ha lavorato molto sì o no, quella perla d'un Ministro-Narciso?

Eppoi si teme di non avere un buon esercito.

Con simili riforme, non dubitate, noi pos-

siamo *vantarci* di possedere il primo esercito del mondo.

La difficoltà sta tutta unicamente nel farlo pagare.

PICCOLA POSTA

Circolo Nazionale, Caserta. — La Direzione del *Fischietto* non regalò mai la Strenna.

SCIARADA

Se terza io dir potessi

Una ricca sostanza, una fortuna;

Se ereditato avessi

Il mio *secondo* col mio nome in una;

Anche senza saperne un primo solo,

In qualche *intiero* entrar potrei di volo.

AUDISIO GIUSEPPE Gerente.

STRENNA DEL FISCHIETTO

PER L'ANNO 1869

Prezzo: in Torino L. 2 = Per tutto il Regno L. 2 25.

(franca di porto al domicilio)

Gli annunci si ricevono esclusivamente presso CARLO MANFREDI, via Finanze, 1, vicino a via Nuova, Torino.

GALLERIA NATTA

NEGOZIO DI SECONDO BELLI (Torino)

Chi desidera di comprare al sommo buon prezzo *Flanelle* per camicie, non che camicie fatte di pura lana, abbi la gentilezza dirigersi al sopra indicato negozio il quale essendo l'unico ove potersi scapricciare per la novità di tal genere mentre che il proprietario essendosi dato molta pena onde ottenere dai fabbricanti le migliori qualità oltre a sudetta specialità troveranno discreto assortimento di sottane, busti, calze e maglie diverse, camicie, foux-cols e manchettes, scarpe e cravatte di ogni genere, foulards seta fazzoletti, guanti lana ed altri articoli relativi.

Distinta dei prezzi.

Flanelle pura lana al metro da L. 1,80 — 2 — 2,25 — 2,50 — 2,80 — e sino a 4,50.

Camicie di pura lana caduna da L. 5 — 5,80 — 6 — 7 — 8 — 9 — 10 a più.

NB. Si eseguono commissioni di Camicie, Mutande, Corpetti per uomo e per donna su misura a prezzi onesti.

Presso Carlo Manfredi

BIGLIETTI DI VISITA Istantanei

(100 in dieci minuti)

Su Cartoncino Bristol L. 3 al cento
Idem idem gran formato » 4 »
Su Carta Madreperla » 8 »
Idem Avorio bianca o in colori (novità) » 5 »
Il Signori fuori di Torino riceveranno franche di porto le commissioni, col ritorno del primo corriere

Via Finanze, n. 1, Torino

FOTOGRAFIA MAGICA

DIVETIIMENTO FOTOGRAFICO

MOLTO INTERESSANTE E CURIOSO

Con poche gocce d'acqua si produce all'istante una Fotografia senza nessun altro apparecchio. Mezza dozzina di fotografie assortite L. 1,20. Franche di posta in provincia L. 1,30. Dirigersi presso Carlo Manfredi, via Finanze, N. 1, Torino.

Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, Torino

AVVISA

d'aver testè ricevuta una nuova spedizione di

PORTABIGLIETTI DI BANCA imitazione BUL-GARO a 6 divisioni, con numeri impressi in oro, foderati in seta, della grandezza di cent. 8 1/2 per la lunghezza di cent. 13 a L. 3; della grandezza di cent. 7 per 11 L. 2; pella precisa dimensione pei biglietti da lire due, L. 1, 50.

PORTABIGLIETTI in vera pelle sagrin nera della medesima forma dei suddetti a L. 2, 1 50 e 1.

Coll'aumento di 50 cent. s'imprime il nome e cognome od iniziali in oro.

Si spediscono franchi di posta mediante 20 centesimi d'aumento. Portabiglietti per uomini d'affari, in pelle a mantice con otto divisioni, L. 3. Id. per cassetto L. 5. Per cassa L. 10 e 12. Portacambiali, portafogli d'ogni dimensione, necessaries da toeletta e da lavoro, articoli per regalo, ecc., ecc.

Presso CARLO MANFREDI, via Finanze, N. 1, Torino

Prima Medaglia all'Esposizione 1867

ZANGOLE ATMOSFERICHE

(Sistema Clifton) brevettato

Con queste nuove BARATTE (Zangole) ATMOSFERICHE si ottiene del burro eccellente ed in pochissimi minuti, ed il Latte che sopravanza resta dolce e buono da servirsene per uso domestico. Questi vantaggi le hanno fatte preferire a tutti i sistemi conosciuti in Inghilterra, Francia, America, ecc.

Prezzo delle Baratte atmosferiche

Litri 1 per barattare 1 1/2 litro L. 6 — | Litri 4 per barattare 2 litri L. 11 —
» 2 id. 1 » » 7 — | » 6 id. 3 » » 13 —
» 3 id. 1 1/2 » » 8 50 | » da 8 a 32 litri a convenirsi

NB. L'inventore avendo preso anche il Brevetto-Italiano previene contraffattori che saranno puniti secondo la legge.

NUOVA TROTTOLA GIAPPONESE

Colla quale si può imitare i graziosi giuochi testè eseguiti dai Giapponesi. — L. 2,50 compresa la spada, filo e rispettiva istruzione. Presso Carlo Manfredi, via Finanze, 1, Torino.

Tipografia Letteraria, via S. Domenico, N. 2.